

Qualcuno scrive che fu una via romana
che incrociava a perpendicolo Canneto il corto,
un'altra via romana, e poi Giustiniani
e San Bernardo altre strade romane, scrivono.
Un reticolo romano – scrivono - se lo proietti.
Scrivo che dopo c'era un canneto in via Canneto lungo,
largo due braccia stese, il sentiero tra i fossati,
poi ancora dopo case al posto delle canne
prima bizantine e poi longobarde
torri franche, forse, e poca luce perché
case, palazzi e torri son tutte alte uguali.
Il cielo è una striscia, come la gente che incontri,
hanno sempre l'aria stanca e tirata, bianchi o neri
arabi o pachistani che incontri in via Canneto il lungo,
soprattutto intorno all'incrocio con il Canneto il corto.
E mi stanco e mi tiro anch'io, per mimetizzarmi.
E non c'è il mare e non c'è il porto, si sente invece
un ruscello sotto e le vigne sulla collina sopra,
che ora son tutte case e torri e chiese e magazzini.
Chissà dove era il tempio dei Romani?